



La **Rivista di Filosofia neo-scolastica**, fondata nel 1909, ha costituito per decenni uno dei centri più importanti intorno ai quali si è raccolto il pensiero neo-scolastico italiano. A tale orientamento sono, anche oggi, legati molti dei suoi collaboratori: la Rivista mantiene il suo antico titolo — ormai entrato nella storia della filosofia italiana del nostro secolo — nella persuasione che quanto esso esprime sia vivo e non sprovvisto di potenzialità di sviluppo.

La **Rivista di Filosofia neo-scolastica** è peraltro aperta a tutte quelle voci non di impostazione neo-scolastica, le quali — in piena autonomia di ricerca, ma non in dissonanza con la fede cristiana — contribuiscono ad alimentare l'indagine e la discussione filosofica contemporanee.

Nel corso della sua storia la Rivista è stata uno dei luoghi principali, per i filosofi di ispirazione cattolica, del dibattito sui problemi epistemologici e gnoseologici che il rapporto con il positivismo prima e con l'idealismo e il neopositivismo poi, aveva reso centrali; ha dibattuto, e dibatte, i grandi temi dell'indagine metafisica. Informa e discute sul pensiero contemporaneo. Dedicava ampio spazio all'informazione sulla produzione filosofica — teoretica e storiografica — con sezioni specializzate.



**VITA E PENSIERO**

Pubblicazioni dell'Università Cattolica  
Largo A. Gemelli, 1  
Milano